

Salita femminile al Gran Paradiso, tre cordate russo-valdostane verso la cima



Il team russo-valdostano alla Grivel

AOSTA -- Alpinismo al femminile e senza frontiere. La settimana prossima sei donne, tre valdostane e tre russe, saliranno da tre vie distinte il Gran Paradiso (4.061 metri), unico massiccio di quattromila metri tutto italiano, situato all'interno del più antico Parco Nazionale d'Italia. L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli eventi "L'alta quota è rosa - donne e montagna" promosso dall'Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti della Regione con la Fondation Grand Paradis (nell'ambito del progetto Giroparchi) e la Società Grivel per avvicinare il pubblico femminile italiano e straniero all'alta montagna.

Le protagoniste dell'avventura saranno le tre valdostane Eloise Barbieri, Roberta Vittorangeli, Anna Torretta, con le tre russe Svetlana Smaykina, Natalia Priletskaya e Olga Gorodetskaya. Tutte guide alpine, le russe hanno alle spalle importanti ascese alpinistiche in condizioni estive e soprattutto invernali, in particolare nelle salite su ghiaccio.

La salita sarà il 7 agosto. Eloise Barbieri seguirà la "via classica", spinta da quella stessa voglia di conoscenza che, dal mondo della finanza, l'ha portata a ritrovare se stessa sui sentieri montani; Roberta Vittorangeli, medico e guida alpina, esprimerà il suo approccio più scientifico e riflessivo percorrendo il ghiacciaio della Tribolazione sul versante di Cogne, mentre l'alpinista ed esploratrice Anna Torretta, guida alpina e architetto, si cimenterà nella salita più tecnica sul versante Nord. La discesa lungo la via normale dal rifugio Vittorio Emanuele II riunirà le tre cordate.

"L'ascensione evidenzia l'aspetto femminile di una montagna senza frontiere - sottolinea l'Assessore al turismo Aurelio Marguerettaz -. Le tre cordate che la mattina del 7 agosto partiranno dal rifugio Chabod e dal bivacco Pol per ritrovarsi qualche ora dopo ai 4.061 metri del Gran Paradiso saranno infatti composte dalle tre migliori rappresentanti valdostane della disciplina e da tre giovani atlete russe, animate dall'ambizione di guidare un giorno anche loro dei clienti in cima a una delle montagne più importanti di tutto l'arco alpino".

Nella foto in alto, le protagoniste della salita con Betta e Gioacchino Gobbi. Nello scatto, fatto ieri presso la sede della Grivel dopo l'arrivo delle alpiniste russe, manca solo Svetlana Smaykina il cui arrivo è stato ritardato di alcune ore a causa di incendi a Novosibirsk.